

L'Azienda AUSINO SpA Servizi Idrici Integrati con sede in Cava de'Tirreni (SA) alla Via P. Atenolfi, 46 – P. IVA 00593060650 - richiede la pubblicazione integrale della sotto riportata determina dirigenziale n. 502 del 24.12.2009 emessa dalla Camera di Commercio di Salerno ed avente per oggetto” **Ausino S.p.A.** - Servizi Idrici Integrati. Servizio idrico del Comune di Ravello. Adeguamento delle tariffe per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. Verifica di congruità”.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

Visto il d.lgs n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art.20, co.1, della legge 29 dicembre 1993, n.580, in virtù del quale al Segretario Generale competono le funzioni di vertice dell'amministrazione camerale;

Vista la deliberazione n.157 del 22 marzo 1995, in tema di suddivisione dei poteri e funzioni tra Giunta e Dirigenza ed adeguamento dell'ordinamento della Camera di Commercio di Salerno ai principi di cui al D.Lgs. n.165/2001;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, ed in particolare l'art.4, co.2, secondo cui ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Vista la deliberazione n.92 del 22 settembre 2009, con la quale la Giunta camerale ha attribuito l'incarico di Segretario Generale Facente Funzioni al Dott. Raffaele De Sio, con decorrenza dal 1 ottobre 2009, nelle more dell'espletamento della procedura per la designazione e nomina del nuovo Segretario Generale titolare;

Visto il D.P.C.M. del 26/05/2000, attuativo del D. Lgs. n.112/98 art.20, concernente l'attribuzione delle funzioni e dei compiti degli U.P.I.C.A. alle C.C.I.A.A.;

Visto l'art. [175](#), [D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152](#), (norma che ha abrogato la legge 5/01/1994, n. 36 ad esclusione del comma 6 dell'art. 22);

Vista la deliberazione CIPE n. 248 del 18/12/1997;

Visti gli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 213/98 relativi alle modalità di conversione in euro di importi espressi in lire di tariffe e prezzi regolamentati in servizi di pubblica utilità;

Visto in particolare il punto 1.3 della delibera CIPE n.52/2001 relativo al superamento del minimo impegnato negli usi domestici e contatori per singola unità abitativa con la ridefinizione del nolo contatore come quota fissa;

Vista la Delibera CIPE n.90 del 15/11/2001 relativa alle modalità di conversione in euro di importi espressi in lire di tariffe e prezzi regolamentati nei servizi di pubblica utilità;

Visto che la delibera CIPE n.52/2001 prevede la totale eliminazione del minimo impegnato nel periodo di quattro anni e che nel primo anno la relativa quota può essere ridotta di 30 mc. ed essere mantenuta invariata per i non residenti;

Viste le Circolari n.3521/C dell'1/08/2001 e n.3523/C del 4/10/2001 del Ministero delle Attività Produttive riportanti le direttive per la determinazione, in via provvisoria, dei servizi acquedottistici, di fognatura e depurazione per l'anno 2001;

Vista la delibera CIPE n.131 del 19/12/2002 riportante le direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e depurazione per l'anno 2002;

Vista la circolare prot. n. 3559/C del 13/05/2003 del Ministero delle Attività Produttive riportante le direttive per la determinazione, in via provvisoria, dei servizi acquedottistici, di fognatura e depurazione per l'anno 2002;

Visto che la deliberazione CIPE n.131/2002 prevede, a decorrere dal 1° luglio 2002, di estendere la eliminazione del minimo impegnato ai non residenti con la possibilità di adottare per questi una quota fissa fino a tre volte quella calcolata per i residenti nei limiti dell'isoricavo;

Vista la deliberazione del CIPE del 18 dicembre 2008;

Vista la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3629/C del 25/09/2009 con la quale sono state emanate le direttive per l'adeguamento delle tariffe per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione di cui alla deliberazione CIPE 18 dicembre 2008, n. 117;

Vista la nota n. 3489 del 26/05/2009, con la quale Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati ha trasmesso a questo Ente, per i provvedimenti di propria competenza, il modulo per la adeguamento delle tariffe per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per il Comune di Ravello;

Vista la nota di questa Camera di Commercio n. 22252 del 17/06/2009 con la quale l'Ente camerale ha dato comunicazione al Comune di Ravello, al Presidente dell'Ente di Ambito Sele e alle Associazioni di categoria per la difesa del consumatore, maggiormente rappresentative nell'ambito Provinciale dell'avvio del procedimento finalizzato alla verifica di congruità;

Vista la nota di questo Ente n. 26224 del 16/07/2009 con la quale è stato comunicato Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati che dall'esame della documentazione trasmessa ed, in particolare, dal valore comunicato del coefficiente di interruzione del servizio pari al 0% risultava compatibile l'aumento tariffario del 5%, con decorrenza 26/03/2009, a condizione del rispetto del punto 1 della deliberazione CIPE 117/2008;

Visto che con la stessa nota è stato chiesto nuovamente alla citata Società di conoscere se i Comuni interessati hanno deliberato gli aumenti oppure se esiste una convenzione che attribuisca alla stessa Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati la facoltà di adottare incrementi tariffari, nel rispetto delle deliberazioni del CIPE, senza alcun atto delle amministrazioni comunali concedente il servizio idrico;

Vista la nota di questa Camera n. 27012 del 23/07/2009 con la quale è stato fatto rilevare alla Società Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati che le dichiarazioni rese da parte del Presidente circa l'avvenuta totale eliminazione del minimo impegnato in molti comuni tra i quali quello di Ravello non trovava riscontro negli atti di questa Camera;

Visto che con la stessa nota è stato chiesto al Presidente della citata Società di fornire spiegazioni in merito;

Vista la nota della Società Ausino SpA – Servizi Idrici Integrati n. 5233 del 28.07.2009, con la quale la stessa Società ha invitato i comuni concessionari del servizio idrico integrato ad approvare l'adeguamento tariffario;

Vista la nota dell'Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati n. 5233 del 28/07/2009 (indirizzata anche, per conoscenza, a tutti i comuni nei quali viene gestito il servizio idrico), nella quale si informa della richiesta n. 4626 del 01/07/2009 indirizzata a tutti i comuni innanzi richiamati tesa ad ottenere l'approvazione delle nuove tariffe;

Vista la nota di questa Camera n. 33236 del 01/10/2009 con la quale è stato comunicato all'Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati dell'avvenuta pubblicazione della circolare esplicativa n. 3629/C e della sua reperibilità sul sito del citato Dicastero con il relativo modulo allegato ed implementato di ulteriori schede;

Visto che con la stessa nota è stato chiesto al gestore di far pervenire il formulario debitamente compilato sia in formato cartaceo e sia su supporto informatico;

Vista che con la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3629/C del 25/09/2009 sono state chiarite alcune problematiche applicative della citata deliberazione del CIPE e, che, in particolare è stato stabilito che il valore della X ottenuto è da ritenersi già riportato in valore percentuale;

Visto il modulo trasmesso dalla Società Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati in data 15/12/2009;

Preso atto che il del Presidente dell' Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati, con nota n. 8434 del 16.12.2009, ha comunicato che per mera dimenticanza le delibere inerenti l'eliminazione del minimo impegnato non sono state trasmesse a questo Ente per la verifica di congruità relativa al percorso di eliminazione totale del minimo impegnato per il Comune di Ravello;

Visto che bisogna, comunque, verificare la congruità dell'isoricavo di cui alla deliberazione CIPE n. 52/2001 prima di verificare la congruità degli aumenti tariffari adottati dal Gestore per il Comune di Ravello in base alla deliberazione CIPE n. 117/2008;

Visto a tal proposito la determina del Presidente dell' Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati n. 75 dell'11/02/2006, con la quale è stata approvata la manovra tariffaria relativa alla gestione del servizio idrico integrato del Comune di Ravello per gli anni 2003-2004-2005 con l'inclusa manovra

tariffaria relativa alla riduzione del minimo impegnato (1° manovra 2003 , 2° manovra 2004 e 3° manovra 2005);

Vista la determina del Presidente dell' Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati n. 77 del 30/03.2007, con la quale è stata approvata la manovra tariffaria relativa alla gestione del servizio idrico integrato del Comune di Ravello per l'anno 2006 con l'inclusa manovra tariffaria relativa alla totale eliminazione del minimo impegnato (4° manovra);

Vista la scheda M1 relativa alla verifica della condizione di isoricavo con decorrenza 01.01.2003 con la quale è stato ottenuta la citata condizione con il solo aumento della quota fissa da € 2,790000 a € 4,81175;

Vista la scheda M1 relativa alla verifica della condizione di isoricavo con decorrenza 01.01.2004 con la quale è stato ottenuta la citata condizione con il solo aumento della quota fissa da € 4,81175 a € 6,43516;

Vista la scheda M1 relativa alla verifica della condizione di isoricavo con decorrenza 01.01.2005 con la quale è stato ottenuta la citata condizione con il solo aumento della quota fissa da € 6,43516 a € 6,67440;

Vista la scheda M1 relativa alla verifica della condizione di isoricavo con decorrenza 01.01.2006 con la quale è stato ottenuta la citata condizione con il solo aumento della quota fissa da € 6,67440 a € 7,07180;

Considerato che le tariffe adottate a far data dal 01.01.2006 costituiscono le tariffe di riferimento per il calcolo degli aumenti tariffari per l'anno 2009;

Visto il modulo trasmesso dalla Società Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati fatto pervenire in data 15.12.2009;

Considerato che il gestore in parola ha diritto ad un incremento tariffario del 5%, con decorrenza 26/03/2009, in quanto ha certificato un coefficiente di interruzione del servizio per l'anno 2007 pari a 0, così come stabilito dal punto 1 della innanzi citata deliberazione del CIPE n. 117/2008;

Considerato, inoltre, che a Società Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati ha diritto ad un ulteriore aumento del 1,585, di cui al punto due della deliberazione in parola che prevede un adeguamento tariffario secondo la formula :

$$\Delta = P - X + 5 \cdot I$$

Considerato l'aumento appena citato scaturisce tenendo conto che il valore di P (tasso di inflazione programmato per l'anno 2008) = 1,7% e che il valore di X (variazione di produttività nel 2008 rispetto al 2007, calcolata come differenza tra il rapporto tra ricavi e costi operativi al netto di quelli relativi al personale per l'anno 2008 e rapporto tra ricavi e costi operativi al netto di quelli relativi al personale per l'anno 2007) è risultato uguale + 0,155 e con un valore di I=0 (rapporto tra investimenti realizzati e investimenti programmati nel periodo 1 luglio 2003 – 30 giugno 2008, rispetto al programma di investimenti approvato dall'ATO o dall'Ente locale competente);

Visto che i dati necessari per i calcoli di tutti i valori innanzi indicati sono rilevabili dal modulo trasmesso dalla Società Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati valori firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante delle Società appena citata;

Visto che la Società Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati ha dichiarato che per il Comune di Cetara, la procedura del superamento del minimo impegnato, di cui alla deliberazione CIPE n. 52/2001 è stata completata;

Visto il parere espresso dal responsabile del procedimento Dott. Pasqualino Romano in ordine alla regolarità amministrativa e di ogni adempimento procedurale, per cui dichiara che nulla osta all'adozione delle decisioni consequenziali, assumendo, in relazione alle proprie funzioni, la responsabilità circa gli effetti che l'atto proposto è chiamato a produrre;

Ritenuto il procedimento concluso;

D E T E R M I N A

- di considerare la premessa narrativa quale presupposto di fatto e di diritto della presente determinazione;
- di ritenere congrui i seguenti aumenti richiesti della Società Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati per il Comune di Ravello e desunti dai dati riportati nel modulario trasmesso:
 1. adeguamento del 5% delle tariffe per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione di cui al punto 1 della deliberazione del CIPE n. 117/2008, con data effetto il 26/03/2009;
 2. adeguamento del 1,585% delle tariffe per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione di cui al punto 2 della delibera CIPE n. 117 , con data effetto della totale eliminazione il 01/07/2009;
- di invitare la Società Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati a richiedere la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURC;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Ravello e alla Società Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati dandone notizia alle Associazioni di categoria per la difesa del consumatore e all'Ente di Ambito Sele.

La presente determinazione è esecutiva e sarà affissa all'Albo camerale per la pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F/to Ing. Pasqualino Romano

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
F/to Dott. Raffaele De Sio

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AUSINO SpA SERVIZI IDRICI INTEGRATI
IL PRESIDENTE (Achille Mughini)